

CAMB/2018/56 del 25 luglio 2018

### CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2019 e anni seguenti – Sostituzione della procedura di cui alla delibera del Consiglio d'Ambito n. 51 del 27 luglio 2017 recante “Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2018 e anni seguenti”**

IL PRESIDENTE

F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2018/56

### CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2018** il giorno 25 del mese di luglio alle ore 15 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2018/4634 del 19/07/2018.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
2	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
3	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	A
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

**OGGETTO: Servizio Gestione Rifiuti. Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2019 e anni seguenti – Sostituzione della procedura di cui alla delibera del Consiglio d'Ambito n. 51 del 27 luglio 2017 recante “Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2018 e anni seguenti”.**

**Vista** la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di Atersir in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

**richiamato** l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**precisato** che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-

Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

**considerato** che, compreso il 2018, sono già 6 le annualità in cui il Consiglio di Ambito di Atersir approva le pianificazioni economico finanziarie del servizio gestione rifiuti per tutte le gestioni dell'ambito territoriale regionale;

**richiamata** la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 51 del 27 luglio 2017, con la quale è stata sistematizzata una procedura per l'approvazione della pianificazione economico finanziaria del servizio per l'annualità 2018 e seguenti, che ne ha individuato i processi, i soggetti chiamati a realizzarli ovvero Atersir, Comuni e Gestori, ognuno per la propria parte di competenza, e le relative tempistiche di attuazione;

**considerato** che:

- Atersir sta progressivamente procedendo con gli adempimenti necessari a bandire le procedure ad evidenza pubblica finalizzate ai nuovi affidamenti del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati per i bacini territoriali in cui le precedenti gestioni hanno raggiunto la scadenza convenzionalmente prevista;
- allo stato attuale esistono quindi situazioni diversificate sul territorio regionale in ragione della fase di avanzamento della procedura di gara in cui ciascun bacino si trova (a titolo esemplificativo ci sono bacini per i quali si stanno svolgendo le attività preliminari alla gara, quali la determinazione del valore di subentro, bacini per i quali le gare sono state bandite e bacini per i quali è già scaduto il termine di presentazione delle offerte);

**rilevata** dunque la necessità di sostituire la procedura individuata con la citata deliberazione n. 51 del 27 luglio 2017 con quella allegata alla presente deliberazione, per tener conto della situazione sopra descritta dovuta al differente stato di avanzamento delle procedure per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire pari condizioni di accesso ai concorrenti partecipanti alle riferite gare, pure in un contesto di elevata dinamicità dei servizi e degli investimenti previsti per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;

**ravvisato** che il rispetto delle fasi e delle tempistiche da parte dei soggetti interessati, così come dettagliate nella procedura allegata alla presente deliberazione, è fondamentale per l'approvazione della pianificazione economico finanziaria entro i tempi previsti per l'approvazione del bilancio da parte delle Amministrazioni comunali;

**precisato** che il mancato rispetto dello scadenziario fissato dalla procedura da parte dei Gestori, comporterà l'invio di apposita segnalazione alla Regione;

**tenuto conto** che l'avanzamento delle procedure di affidamento in corso, potrebbe far emergere ulteriori specifiche esigenze da cui derivi l'opportunità di una revisione della procedura oggetto del presente atto;

**dato atto** inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

**a voti unanimi e palesi,**

### **DELIBERA**

1. di approvare la procedura allegata alla presente deliberazione quale schema per la elaborazione e successiva approvazione della pianificazione economico finanziaria del servizio per l'annualità 2019 e seguenti, in sostituzione della procedura individuata con deliberazione n. 51 del 27 luglio 2017 recante "Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2018 e anni seguenti";
2. di fare salva la possibilità di revisionare, con apposita deliberazione, il presente atto qualora dall'andamento delle procedure di affidamento in corso dovessero emergere ulteriori specifiche esigenze da cui derivi l'opportunità di una revisione della procedura oggetto del presente atto;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni e ai Gestori per gli adempimenti connessi e conseguenti.

## **ALLEGATO**

### **Schema di procedura per l'elaborazione e successiva approvazione della pianificazione economico-finanziaria del servizio per l'annualità 2019 e seguenti**

Lo schema contenuto nel presente allegato descrive le fasi di attività, le relative tempistiche, le responsabilità dei soggetti coinvolti ed i contenuti a carattere generale di dette fasi, ai fini della pianificazione economico-finanziaria degli anni 2019 e seguenti, coerentemente con il dpr 158/99 con le leggi e le delibere di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna.

La procedura schematizzata ha come scopo finale quello di permettere ai Consigli Locali di esprimere parere e, al Consiglio di Ambito, di approvare la pianificazione economico-finanziaria prima della fine dell'anno precedente a quello di competenza.

#### *I soggetti competenti*

Le attività necessarie per definire le componenti di costo suddette individuano i relativi soggetti coinvolti in ragione delle attribuzioni stabilite a vario titolo dalle normative vigenti.

Tali soggetti sono:

- Atersir – Consigli locali e Consiglio d'Ambito;
- Amministrazioni comunali;
- Gestori del servizio.

#### *Precisazioni*

- Per anno n si intende l'anno di riferimento della Pianificazione finanziaria (PEF dell'anno n)
- Sono fatti salvi gli obblighi e le tempistiche per la comunicazione dei dati previsti dalla DGR. 754/2012

<b>ENTRO IL 31 AGOSTO n-1</b>	
<b>Gestori impianti smaltimento</b>	<b>Gestori Raccolta</b>
Investimenti anni (n) ed (n-1) e relative aliquote di ammortamento	Per ogni Comune quantitativi di rifiuto indifferenziato preconsuntivo anno (n-1) e previsionale (n), e differenziato per macrofiliere preconsuntivo n-1
Se non comunicati entro i termini si assumono nulli	Se non comunicati entro i termini si assume il doppio del semestrale Arpae per i preconsuntivi (n-1) e la linearizzazione dei consuntivi (n-2) rapportata agli obiettivi 2020 del Prgr per i preventivi (n)



*forniscono*



*forniscono*



**ENTRO IL 15 OTTOBRE n-1**

# ATERSIR



*fornisce*



*fornisce*

<b>Gestori impianti smaltimento</b>	<b>Gestori Raccolta</b>
Corrispettivo anno (n) (con relativa delibera di CDA) determinato tenendo conto del tasso remunerativo e degli indici inflattivi sotto riportati	Tariffe al cancello anno (n)
Tasso per la Remunerazione del capitale investito, dato dalla media dei 6 rendistati, da gennaio a giugno dell'anno (n-1), incrementata di 2 punti percentuali (Dpr. 158/99)	
Inflazione programmata IP dell'anno (n), desunta dall'ultimo DEF disponibile, corretta attraverso l'inflazione reale IR dell'anno (n-1) calcolata come variazione dell'indice FOI di giugno (n-1) rispetto a quello di dicembre (n-2); la risultante di questo metodo da applicare ai soli costi operativi. Applicazione di eventuali recuperi di produttività	
	Quota funzionamento Atersir ed altri eventuali canoni
	Quote Fondo Terremoto e Fondo incentivante (in caso di dati dell'anno n-2 insufficienti si utilizzano quelli dell'anno n-3)
	Quota Post-mortem discariche (con relativa delibera di CDA)
	Eventuali conguagli RIND ed RD se previsti dalle Convenzioni o da Delibere regionali
	Eventuali posticipazioni di costi certificate nei PEF di anni precedenti
	Eventuali altre voci da imputare nei PEF dell'anno n
	Format e dati contrattuali per stesura dei PEF dell'anno n
	Eventuale delibera di Consiglio d'Ambito che definisca i punti sopra elencati e – se necessari – ulteriori indirizzi per la elaborazione della proposta PEF da parte del gestore



**ENTRO IL 31 DICEMBRE anno (n-1)**

**ATERSIR**



**Approvazione dei PEF n da parte dei CL e  
del CDA**

**Approvazione delle Tariffe corrispettivo n da  
parte dei CL**

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2019 e anni seguenti – Sostituzione della procedura di cui alla delibera del Consiglio d'Ambito n. 51 del 27 luglio 2017 recante “Procedura per la definizione del percorso approvativo della pianificazione economico finanziaria 2018 e anni seguenti”**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 25 luglio 2018

Approvato e sottoscritto

IL Presidente  
F.to Tiziano Tagliani

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

---

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 2 agosto 2018

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna